

CEVA



Richiesto un controllo "di purezza" per il Tanaro

(d.s.) - Sensibilizzare chi abita a Ceva a utilizzare con tranquillità l'acqua del fiume Tanaro, in modo che sia accessibile a tutti. È per questo scopo che è stata organizzata sabato pomeriggio, nel salone della Comunità montana di Ceva in regione San Bernardino, una conferenza su "Alla riscoperta del Tanaro". Relatori: il prof. Massimo Fagetti presidente dell'Associazione *Amici del Fiume* e il dottor Roberto Giuria presidente dell'Associazione *Nuotatori del Tempo Avverso*. Fagetti ha illustrato tutte le attività, i progetti e le battaglie... in 20 anni su iniziativa dell'Associazione *Amici del Fiume*. È stato raccontato lo stato dell'inquinamento del fiume alcuni anni fa e sono stati evidenziati tutti gli interventi per la sua difesa e salvaguardia. L'Associazione ha poi fatto un appello al Comune che possa richiedere tramite l'Arpa un controllo dell'acqua del fiume in modo che si attesti la sua pu-

rezza, affinché le persone possano essere tranquille nell'avvicinarsi senza timori. «Bisogna conoscere il fiume - ha spiegato Fagetti - perché solo conoscendolo bene lo si potrà difendere quando ce ne sarà necessità. È ora che alcuni giovani

possano avvicinarsi alla nostra Associazione per portare avanti la nostra difesa che rappresenta innanzitutto un attaccamento verso il nostro prezioso fiume Tanaro». Roberto Giuria invece ha parlato dell'"accessibilità" all'acqua, dell'importanza

che deve avere l'informazione per i cittadini. Giuria nello scorso settembre ha organizzato un cimento nel fiume, rievocando un'antica usanza dei cebani che erano soliti trascorrere momenti piacevoli in riva al Tanaro tuffandosi

nelle sue acque. Giuria ha poi spiegato come l'Associazione *Nuotatori del Tempo Avverso* è solita effettuare cimenti invernali in fiumi, laghi e nel mare, e ha ribadito l'importanza vitale dell'acqua e di esperienze come i cimenti.